

EDUCAZIONE ETICA E BELLEZZA

Formatore: Giuseppina Lanzaro

Il diritto di essere “accolti con desiderio”

La lezione affronta il tema dell'unicità, in contrapposizione al concetto di diversità. Ci si soffermerà sui concetti di accoglienza, inserimento, integrazione, per approdare al discorso pedagogico e culturale sull'inclusione scolastica. Il focus si concentra sulla centralità dell'inclusione nelle scelte educative delle istituzioni scolastiche e offre spunti di riflessione su come sia possibile implementare politiche, culture e pratiche inclusive nella comunità educante.

Le sfide educative nella società della conoscenza

A partire dal concetto di sfida dell'istruzione nella Knowledge society e le sue istanze formative, basate sulla qualità dell'istruzione, l'uguaglianza delle opportunità formative e la valorizzazione delle differenze personali, si cercherà di analizzare l'ambiguità semantica del termine **individualizzazione** nelle due diverse accezioni: una di carattere pedagogico, l'altra di natura didattica, in cui è compresa la definizione di **personalizzazione**. Saranno analizzate le didattiche attive di tipo collaborativo, il cooperative learning, e le strategie didattiche basate sul modello di Bloom del Mastery learning.

Lezione conclusiva – tutte le delegazioni

La bellezza come valore educativo e responsabilità civica

Introducendo la citazione di Peppino Impastato sull'importanza dell'educare alla bellezza, la lezione cercherà di dimostrare come la scuola possa farsi carico di questo compito educativo, a partire dalla scelta delle finalità formative, fino alla progettazione didattica. Si dimostrerà che la bellezza è un valore etico da difendere e da incoraggiare, per abbattere le disuguaglianze, garantire l'equità degli apprendimenti, promuovere la parità dei diritti e la piena cittadinanza.